

DECRETA

- 1)** Di attrarre l'intervento "realizzazione dei lavori di completamento della viabilità della zona autoportuale di Gorizia e di collegamento alla sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, interventi ed investimenti connessi con l'attuazione degli accordi di Osimo" (pista di immissione, adeguamento rampa autoporto-rotatoria e muro di sottoscarpa) funzionale al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c), dell'OPCM 3702/08 e s.m.i. - per le motivazioni richiamate in premessa;
- 2)** Di individuare, ai sensi dell'art. 2 comma 1-bis dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la "realizzazione dei lavori di completamento della viabilità della zona autoportuale di Gorizia e di collegamento alla sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, interventi ed investimenti connessi con l'attuazione degli accordi di Osimo", di cui alla Convenzione Rep. n. 9512 in data 27 gennaio 2012 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Gorizia;
- 3)** Di approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato alla presente, al fine di formalizzare l'assenso richiesto dal Decreto regionale n. 2816 d.d. 21 maggio 2012, volto a regolamentare i reciproci rapporti tra il Commissario delegato, cui è ora attribuita la competenza realizzativa delle opere di cui al punto 1 del presente decreto, il Comune di Gorizia in ragione della disponibilità delle risorse necessarie alla copertura economica dell'intervento, la S.p.A. Autovie Venete in quanto supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dei lavori di cui al punto 1;
- 4)** Di prevedere che l'onere del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui al Decreto regionale n. 2816 d.d. 21 maggio 2012, introitate dal Comune di Gorizia in data 9 agosto 2012 al capitolo 43880/999, residuo attivo del 2002, con reversale n. 3978 del Bilancio 2012 come da Deliberazione di Giunta del Comune di Gorizia n. 290 del 29 novembre 2012;
- 5)** Di revocare il Decreto n. 211 dd. 18 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1, della Legge 241/1990 e s.m.i., per la motivazione riportata in premessa.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

TONDO

13_9_1_DPR_1_215

Decreto del Presidente della Regione-Commissario delegato 1 febbraio 2013, n. 215

Decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS 13 e la A28".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2001, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico ed ella mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 17 dicembre 2010 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato

fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del 22 dicembre 2012 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia e con il quale è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia, che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario Delegato provveda "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario Delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo - e pertanto anche di quelle previste dalla lettera c) del richiamato comma - potendo adottare in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere stesse;

PRESO ATTO che la Giunta della R.A.F.V.G. con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009, recante "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i.", ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

PRESO ATTO che la realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28" è stata inserita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 d.d. 24.06.2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.;

PRESO ATTO inoltre che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con Convenzione pos. 11 d.d. 04.04.2007 e successivi atti aggiuntivi, ai sensi dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28"

CONSIDERATO che, in ragione dell'indirizzo espresso dalla Corte Dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - IV Collegio con Deliberazione n. 10 del 18 aprile 2011, in merito alla necessità di "...una specifica valutazione e motivazione circa la riconducibilità dell'opera nell'ambito di quelle consentite al Commissario e assoggettabili agli speciali poteri di cui egli è già dotato, omissis." è opportuno precisare che:

(i) a seguito di una puntuale ricognizione degli atti progettuali esistenti alla data della citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1471 d.d. 24.06.2009, ovvero del Progetto Preliminare approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 167 dd. 03.02.2011 del collegamento di cui trattasi (esattamente "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28") nel tratto compreso tra lo svincolo con la A28 per l'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone e l'intersezione a rotatoria sulla S.S. n. 13 Pontebbana in Località Borgo Meduna, per un'estesa complessiva di circa 2,4 Km, l'intervento è stato ritenuto di fondamentale importanza quale contributo alla risoluzione dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico ed ella mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia, in quanto costituisce un elemento della rete infrastrutturale della porzione occidentale della pianura friulana, atto a realizzare un collegamento diretto tra la Statale Pontebbana in prossimità della penetrazione est di Pordenone ed il tratto autostradale dell'A28 a sud di Poerdenone a libero pedaggio;

(ii) il collegamento in parola agevola il trasferimento dei flussi di traffico tra statale ed autostrada in prossimità dell'ambiente urbano di Pordenone, flussi che con ogni previsione saranno destinati ad aumentare in direzione Udine-A28 e viceversa in occasione dell'apertura dei cantieri di allargamento a tre corsie di marcia dell'A4 nel tratto Portogruaro-Palmanova;

(iii) il richiamato Progetto Preliminare è stato corredato da uno Studio di Impatto Ambientale, sotto-

posto a procedura di valutazione ai sensi della L.R. 7 settembre 1990, n. 43 e s.m.i. che ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale, formulato con Decreto del Direttore sost. del Servizio V.I.A. 04.11.2009, n. 2413/VIA 377 e successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1643 dd. 25.08.2010, e che dimostra compiutamente come il progettato collegamento veloce risulti funzionale al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza e pertanto possa di fatto rientrare tra quelle opere di cui all'art. 1, lettera c) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sulla base dei presupposti annoverati al comma precedente, con Decreto n. 45 del 14.01.2010, il Commissario Delegato ha preso atto che l'intervento denominato "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28" risulta funzionale al decongestionamento della circolazione nell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i. ed ha conseguentemente individuato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;

VISTO il protocollo di intesa (prot. Atti/25 dd. 19.02.2010) stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la S.p.A. Autovie Venete ed il Commissario Delegato in merito all'attribuzione delle rispettive competenze, con l'individuazione delle funzioni a ciascuno attribuite ed alla regolazione dei reciproci rapporti, al fine della progettazione e realizzazione delle opere già affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra le quali quella denominata "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28", con la Convenzione pos. 11 d.d. 04.04.2007;

CONSIDERATO che per quanto attiene all'intervento denominato "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28", l'importo dell'opera ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed interamente disponibile, ammonta complessivamente ad € 38.500.000,00, come risulta dalla nota della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici (prot. n. 000030042/P dd. 21.11.2012); l'importo risulta coperto dai decreti di finanziamento di seguito elencati: PMT/591 dd. 12.10.2006 per € 19.000.000,00, PMT/153 dd. 05.03.2010 e PMT/261 dd. 21.06.2010 di integrazione per € 15.000.000,00, nonché della Delibera G.R. n. 1923 dd. 09.11.2012 che assegna l'ulteriore importo di € 4.500.000,00, per un totale di € 38.500.000,00;

RILEVATO che in data 24.11.2011 è stato sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la S.p.A. Autovie Venete l'Atto Aggiuntivo Pos. 16 del 24.11.2011 alla Convenzione n. 11 dd. 04.04.2007 come sopra richiamata, registrato al protocollo della Società al n. Atti/1239 dd. 24.11.2011, che recepisce il disposto dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, come successivamente modificato, e da ultimo integrato dall'art. 4, comma 76, della L.R. 11.08.2011, n. 11, e pertanto ridetermina le modalità di erogazione di finanziamenti al delegatario per le opere affidate dall'Amministrazione Regionale in delegazione amministrativa intersoggettiva;

CONSIDERATO che l'Atto Aggiuntivo Pos. 16 del 24.11.2011 alla Convenzione n. 11 dd. 04.04.2007 prevede inoltre la possibilità di modificare l'entità delle erogazioni in acconto, così come previste dalla citata Norma (art. 4, comma 76, della L.R. 11.08.2011, n. 11), al fine di assicurare l'equilibrio economico del delegatario - S.p.A. Autovie Venete - in relazione allo stato di avanzamento degli impegni contrattuali assunti dallo stesso per la realizzazione dell'opera, e che l'entità dell'erogazione è calcolata con cadenza semestrale anticipata in relazione alla previsione di spesa conseguenti allo stato dei lavori ed alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario stesso;

VISTA la nota U/48922 d.d. 18.12.2012 assunta al prot. commissariale al n. E/15498 dd. 20.12.12 con la quale la S.p.A. Autovie Venete - quale soggetto delegato dalla R.A.F.V.G. alla realizzazione dell'opera di cui trattasi - ha rilasciato il nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo e realizzativo dell'opera in argomento, per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti la copertura economica e la disponibilità finanziaria dell'intervento in oggetto;

ATTESO che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. provvede all'approvazione del progetto definitivo delle opere che sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di enti statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, fatta salva l'applicazione dell'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con termini di legge ridotti a metà;

PRESO ATTO che il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. 108 del 09 giugno 2011, ha individuato l'Ufficio Espropri e Patrimonio della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., quale Ufficio preposto alle espropriazioni necessarie alla realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla S.p.A. Autovie Venete ed attratte alle competenze del Commissario Delegato con gli atti richiamati in premessa, tra le quali anche l'intervento denominato "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28";

ATTESO, inoltre, che sono state esperite le procedure previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ai fini dell'avviso agli aventi diritto dell'avvio del procedimento espropriativo e che il R.U.P. ha provveduto al motivato riscontro alle osservazioni pervenute entro i termini indicati dagli avvisi medesimi;

VISTA la nota interna del Responsabile Unico del Procedimento n. N.I./8 dd. 29.01.2013 di trasmissione del Progetto Definitivo, corredato dalla validazione ex art. 112 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ed art. 55 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO delle considerazioni tecniche ed economico finanziarie contenute nel verbale di validazione e della garanzia di copertura finanziaria dell'opera stessa, come sopra riportato;

PRESO ATTO inoltre che il Progetto Definitivo dell'opera di cui trattasi conferma pienamente gli indirizzi progettuali tracciati dal Progetto Preliminare approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 dd.03.02.2011 e corredato dallo Studio di Impatto Ambientale (parere favorevole di compatibilità ambientale formulato con Deliberazione Giuntale n. 1643 dd. 25.08.2010), rispondendo alle esigenze di decongestionamento del traffico nel bacino di influenza sotteso, riducendo i percorsi lungo il tratto autostradale dell'A4 oggetto della dichiarazione emergenziale;

DECRETA

1) è approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il Progetto Definitivo dell'intervento " Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28";

2) è approvato il quadro economico dell'intervento denominato " Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28"; così definito:

- importo complessivo del Lotto € 38.500.000,00, di cui:
- importo a base d'asta € 23.772.468,50, di cui:
 - (i) € 22.411.227,05, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta,
 - (ii) € 950.000,00, per oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta, e
 - (iii) € 411.241,45, per oneri di progettazione esecutiva assoggettabile a ribasso d'asta;
- importo per somme a disposizione € 14.727.531,50, di cui:
 - (i) € 1.979.865,42 per rilocalizzazione servizi interferenti, impianti ed opere di completamento,
 - (ii) € 4.560.066,90 per espropriazioni,
 - (iii) € 93.758,09 per imprevisti,
 - (iv) € 1.785.896,16 per spese tecniche e generali,
 - (v) € 713.174,06 per compenso per oneri di coordinamento commessa e
 - (vi) € 5.594.770,87 per IVA;

come risulta in dettaglio dal quadro allegato di seguito sub <A>.

3) l'intervento denominato " Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28", conforme al Progetto Definitivo approvato è dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

4) l'approvazione del Progetto Definitivo del "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28" sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Pordenone interessato dalla realizzazione dell'opera, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste; il Comune di Pordenone provvederà, ove necessario, all'adeguamento degli strumenti urbanistici di competenza.

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis), della Legge 14 febbraio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della Legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della Legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

TONDO